

COMUNE DI MEZZOMERICO

Via Santa Maria, 10
28040 Mezzomerico (NO)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI CENTRO ESTIVO E SERVIZI SCOLASTICI

PERIODO: ANNI 3
01.09.2015-31.08.2018

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Il campo di applicazione della norma comprende anche i contratti pubblici di servizi e forniture, per i quali non esiste una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 impone alle parti di tali contratti un onere di reciproca informazione e coordinamento, al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza derivanti da "interferenza" tra i rispettivi lavoratori e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Ai fini del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di contiguità produttiva. In tutti questi casi è evidente che i lavoratori possono essere coordinati tra di loro, ai fini della loro sicurezza, solo se i rispettivi datori di lavoro si coordinano.

2. FINALITA' DEL D.U.V.R.I.

Il presente documento ha lo scopo di:

Fornire agli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto ed in particolare alla ditta che risulterà aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;

Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra l'Amministrazione committente e la ditta aggiudicataria, e per essi dei rispettivi datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, dovuti all'interferenze tra i lavoratori della ditta ed i lavoratori operanti presso i locali scolastici;

Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle procedure/istruzioni e delle regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

La redazione del DUVRI si configura, in relazione alle finalità di cui sopra, quale adempimento dovuto in capo al datore di lavoro committente e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 a dell'all. VIII del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche.

In base alla normativa vigente il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze e non riguarda i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo della ditta appaltatrice di redigere un apposito documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Tuttavia la ditta aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla

propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, senza che per questo motivo le integrazioni possono determinare modifiche ai costi della sicurezza quantificati preventivamente in sede di gara d'appalto.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio appaltato, si rendesse necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procederà all'aggiornamento del DUVRI .

3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

COMMITTENTE COMUNE DI MEZZOMERICO

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

SEDE LEGALE VIA SANTA MARIA, 10 28040 MEZZOMERICO (NO)

TEL./FAX Tel. 0321/97092

DATORE DI LAVORO RESPONSABILE SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: RSPP (pro tempore)

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: RLS (pro tempore)

4. ANAGRAFICA AZIENDA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE

SEDE LEGALE.....

TEL./FAX.....

DATORE DI LAVORO.....

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP).....

MEDICO COMPETENTE.....

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS).....

5. ANAGRAFICA ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NEL SERVIZIO

DIREZIONE DIDATTICA “VERJUS “ DI OLEGGIO

TEL./FAX

DATORE DI LAVORO :

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP).....

MEDICO COMPETENTE

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS).....

6. DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' IN APPALTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE IN APPALTO

Oggetto della concessione è la progettazione educativa, l'organizzazione e la gestione dell'attività di animazione del Centro estivo, il pre-scuola, dopo-scuola e l' assistenza mensa.

Luogo e sedi di svolgimento del servizio

Il servizio viene svolto all'interno del plesso scolastico sito in via Manzoni, 25, nel comune di Mezzomerico.

L'Ente committente mette a disposizione i locali della scuola primaria con i relativi arredi.

Tutto quanto necessario per l'espletamento del servizio, (materiale per l'attività di animazione e di laboratori), viene messo a disposizione dalla ditta appaltatrice.

Destinatari del servizio

Destinatari del servizio sono i ragazzi frequentanti la scuola e, nel periodo estivo, tutti coloro che intendono aderire al progetto estivo.

Quantità delle prestazioni

Per l'attuazione del servizio si fa riferimento alle condizioni previste nella concessione, con addetti in numero sufficiente in base al numero di ragazzi assistiti quotidianamente, nelle varie fasi educative

DATA INIZIO DEL SERVIZIO : 01.09.2015

DATA FINE DEL SERVIZIO : 31.08.2018

IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO : € 198.700,00.=

7 ELENCO AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI, APPALTATORI E SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

- Dipendenti della ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica e manutentori terzi;
- Utenti del servizio;
- Cittadini del territorio Comunale interessato dall'attività oggetto d'appalto, (genitori, componenti comitato mensa, ecc.);
- Dipendenti della Stazione Appaltante addetti al servizio di refezione scolastica.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

Vengono individuati i seguenti fattori di rischio:

FATTORE DI RISCHIO, LIVELLO DI RISCHIO, MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA, RISCHI CONNESSI ALLA SEGUENTE ZONA DI LAVORO: AULE E SPAZI IN COMUNE

RISCHIO DI INCENDIO - LIEVE

1. Prendere visione del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e delle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze;
2. Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi, mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza;
3. Prevedere idonea manutenzione dei mezzi e dei dispositivi di spegnimento, (estintori portatili, uscite di sicurezza);
4. E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere;
5. E' fatto assoluto divieto di introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi;
6. Formazione personale su utilizzo sicuro delle attrezzature antincendio;
7. Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, antincendio/primo soccorso (Addetti alle emergenze);
8. Fornire al personale indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza ed effettuare esercitazioni di emergenza ed evacuazione annuali;
9. Prevedere numero adeguato di addetti per gestione emergenza incendio e sanitarie (vedi DM All. IX del 10/3/98 e Allegato 4 del DM 388/2003).

RISCHIO ELETTRICO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI - MEDIO

Il personale deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari, quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti: contrariamente

devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti;

- L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;
- Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto, in caso di necessità o pericolo;
- Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici;
- Formare il personale sull'uso di apparecchi elettrici, a gas e di utensili manuali.

RISCHIO DI INTERFERENZA CON ADDETTI/UTENTI IMPEGNATI NELLE PROPRIE ATTIVITA' ISTITUZIONALI - LIEVE

- Fare rispettare i divieti di accesso alla cucina e agli spazi di pertinenza delle persone estranee al servizio;
- fare rispettare il divieto di svolgimento dell'attività fuori dagli spazi assegnati;
- apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente, negli spazi percorsi da altre persone;
- attuare comportamenti idonei ai rischi presenti e alla particolare utenza presente (alunni);
- perimetrare e segnalare le zone interessate dai lavori di pulizia, tramite apposita cartellonistica segnalando altresì al pubblico l'impraticabilità di tali spazi.

RISCHIO DI UTILIZZO IMPROPRIO DEI PRODOTTI DETERGENTI E DI PULIZIA – LIEVE

L'impiego di prodotti chimici da parte dell'Azienda appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche, (Schede che dovranno essere presenti in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- i materiali di pulizia e le attrezzature devono essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzino, ecc.) chiusi a chiave e opportunamente segnalati;
- i materiali non devono mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati;
- durante lo svolgimento del servizio di pulizia, posizionare apposita segnaletica di sicurezza, al fine di evitare l'accesso ai non addetti.

RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA - MEDIO

- Il personale dovrà essere dotato di idonei indumenti e calzature di protezione;
- mantenere costantemente pulito il piano di calpestio, al fine di evitare scivolamenti e cadute provocati da acqua o residui di alimenti, etc;
- effettuare le operazioni di pulizia in assenza di persone estranee alle operazioni; in caso contrario interrompere l'attività di pulizia;
- segnalare le zone interessate dai lavori di pulizia tramite apposita cartellonistica; non utilizzare prodotti che rendono il piano calpestio scivoloso;
- non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e uscite di sicurezza;
- evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe, etc; qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere gli spazi fino al termine delle operazioni.

RISCHIO DI URTI, TAGLI, USTIONI, IMPATTI - LIEVE

Il personale dovrà essere adeguatamente formato sull'uso delle attrezzature, apparecchi elettrici, a gas e di utensili manuali e dotato dei dispositivi di sicurezza idonei ad evitare tagli e ustioni.

RISCHIO DI CADUTA (O RIBALTAMENTO) DI OGGETTI O MATERIALI DALL'ALTO - LIEVE

- Osservare le zone di stoccaggio;
- evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.

RISCHI CONNESSI ALLA SEGUENTE ZONA DI LAVORO: TRASPORTI

RISCHIO DI INVESTIMENTO NEI PIAZZALI DI SOSTA - LIEVE

Nell'accedere ai piazzali ove avviene la salita e discesa di materiali e/o degli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto, l'appaltatore procederà con propri mezzi, rispettando il codice della strada e facendo rispettare opportune distanze di sicurezza da veicoli o mezzi di trasporto..

RISCHIO DI CADUTA IN PIANO - LIEVE

Tenere l'area interessata alle lavorazioni sgombra di materiali di risulta e da ingombri. Gli addetti dovranno indossare calzature adeguate.

9. MISURE INTEGRATIVE PER LA ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZE

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture, prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;

- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

10. COSTI PER LA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio, sulla base della propria esperienza.

MEZZOMERICO , lì

Per l'Ente Committente:

Il Datore di Lavoro.....

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro.....